

My Little Pony - L'amicizia è magica appartiene alla Hasbro

Kavu appartiene alla Wizards of the Coast

Rude appartiene a me

Capitolo 14 – I Primi Dossi

Quattro unicorni e due pegasi, in armatura blu e oro, giacciono a terra: il metallo che li ricopre è ammaccato o spezzato, quasi tutti sono privi di sensi... ma vivi! In mezzo al circolo di pony, si erge un mastodonte dalle scaglie rosse: il suo respiro non dà segni di affaticamento e i suoi affilati occhi blu passano da parte a parte la zona circostante in cerca del prossimo avversario... ma ormai, oltre a lui, nello spiazzo ci sono solo cinque giovani pony e una puledrina.

Tutte lo fissano attonite, a bocca spalancata... meno Pinkie Pie che lancia in aria una busta di popcorn "Il match più esaltante di sempre!"

Rarity gli si avvicina, con un'espressione preoccupata, "Rude, tutto bene?" lui espira un'ultima volta "Sì... speravo di sfogare un po' della rabbia per quella che mi si è schiantata fra le costole ma... non è stato un gran scontro..." "Allora forse non era il caso di andarci così pesante... non credi, Zucchero?" sbotta Applejack, attirando l'attenzione di lui, "In primo luogo... hanno iniziato loro... io non avevo fatto nulla! E in secondo luogo... io ci sono andato leggero... o ti assicuro che ora non capiresti nemmeno dove inizia la strada e dove finisce l'equino!"

Applejack rimane attonita.

"Rude, andiamo a casa..." sussurra Rarity, a capo chino e con voce abbattuta... Rude riconosce il dolore di lei e, senza aggiungere altro, la segue.

Alla Carousel Boutique regna il silenzio.

Rarity si è chiusa in camera sua e Rude staziona davanti alla porta... non sa che fare... dopo alcuni minuti Sweetie Belle va a sedersi al suo fianco.

"È successo qualcosa di brutto?" chiede la piccola "Io... non lo so... credo di essermi lasciato prendere la zampa..." Sweetie Belle lo squadra con fare interrogativo "Rainbow Dash si è schiantata contro il mio fianco... mi sono arrabbiato e allora... quando ci hanno circondato le guardie... mi sono sfogato... nulla di troppo grave ma..." si interrompe e si volge per incontrare gli occhi color smeraldo di Sweetie Belle "Ho fatto una cavolata, vero?"

La puledrina pensa in silenzio "Ti volevano fare del male?" "Volevano arrestarmi... solo perché i pony avevano paura..." Sweetie Belle sbuffa e gonfia il petto "Allora hai fatto bene!"

Il mezzosangue la fissa con malcelata sorpresa "Solo perché ci sono pony che pensano che solo perché se fai paura allora sei cattivo non vuol dire che tu ci debba andare di mezzo! È come se domani la signorina Cherilee mi mettesse in castigo perché non le piace la mia criniera! È una cosa semplicemente sbagliata!"

Rude non può fare a meno di sospirare... poi prende fra le zampe Sweetie Belle e se la stringe al petto "Grazie, piccolina... sei davvero una brava puledrina! Ma guai a te se vai a dire in giro che te l'ho detto!" lei sorride e, benché inizialmente diffidente, si abbandona al calore del corpo di lui.

"Rude?" "Dimmi..." la piccola attende alcuni secondi "Non ti sei arrabbiato perché ho detto che fai paura, vero?" il kavu scoppia in una grossa risata.

Nella grande stanza, Rarity è distesa su un elegante divanetto in velluto scarlatto.

La sua mente è in tempesta...

Perché Rude ha agito così? No, aspetta, lei sa il perché... la vera domanda è: perché ne è rimasta sconvolta? Sa delle sue origini e di cosa possano comportare... in natura vige la legge del più forte e poi... e poi ha visto con che furia fissava Rainbow Dash... in fondo è meglio che si sia sfogato sulle guardie! Ma quelle parole: ci è andato leggero! Allora se e quando ci andrà pesante, anche se sa che non volgerebbe mai la sua rabbia verso di lei o le persone a lei care, cosa accadrà? Durante la permanenza nella caverna gli ha visto frantumare ossa come fossero snack croccanti: stritolandoli fra le zanne come nemmeno esistessero... ma, di nuovo, lei sa che non le farebbe mai alcun male... il vero dubbio è: le altre lo sanno?

Capiranno? Arriverà il giorno in cui le verrà posto il fatidico ultimatum: 'o lui o noi'? Perderà le sue quattro più care amiche... come è già successo a una di loro?

Finalmente un suono: fuori dalla porta sente la vocina delicata della sorellina mentre interpella il kavu... ascolta con attenzione la conversazione e non può che essere più d'accordo con ogni singola parola!

Come colta da una folgorazione si colpisce la fronte con uno zoccolo! Ma che sta facendo? Si arrende già? Non è da lady, anzi, non è da lei! Sapeva fin dall'inizio che non sarebbe stata una passeggiata, e al momento in effetti sembrava più un percorso di guerra, eppure aveva e ha scelto di percorrere questa via... e non sia mai che lei si tiri indietro!

"Senti, Rude..." il kavu si prepara alla nuova domanda della piccina "Tu sei più forte di BigMacintosh?" lui sta per rispondere quando la porta si spalanca; una Rarity più determinata che mai fissa i due.

"Scusate per la mia infelice reazione! È stato solo un momento di sconforto... ora, essendo il sole ancora alto, propongo di fare un nuovo tentativo! Noi siamo pony fieri e determinati e non ci arrenderemo al primo scoglio sul nostro cammino, n'est ce pas?" Rude la fissa per un istante... "Eh?" Rarity sospira "Significa 'non è così?' in francese" suggerisce Sweetie Belle "Oh! In tal caso... sono con te! Torniamo là fuori?" "Ma bien sur! Solo che stavolta procederemo per obiettivi; non possiamo conquistare tutti in un colpo solo! Al momento sembra che Princess Luna, Fluttershy e Pinkie Pie siano dalla nostra... direi di recarsi al frutteto Dolci Mele... bersaglio: la famiglia Apple!"

Sweetie Belle esulta e Rude non può che annuire... presto o tardi dovrà farsi insegnare questo 'francese' o prevede che comunicare sarà alquanto problematico.

Uscire da Ponyville non era stato granchè difficile... in fondo, alla sola vista di Rude, tutti liberavano il passaggio! Ma trovare il modo di affrontare di nuovo Applejack, stavolta con la famiglia al completo...

Una volta varcati i confini del frutteto, l'accoglienza non è quella che il terzetto si aspettava... dato che non c'è alcuna accoglienza.

Rarity conosce gli orari dell'amica e sa che a quest'ora è già a casa... e allora dov'è?

Finalmente scorgono, fra gli alberi, una sagoma: un massiccio pony rosso vivo.

"BigMacintosh! Scusa il disturbo, stiamo cercando tua sorella!" il pony si gira e, per la prima volta da quando Rarity lo conosce, lascia cadere la spiga che da sempre mastica... prima che possa emettere un qualsivoglia suono è la diretta interessata a farsi avanti "Rarity! Che ci fate qui? O meglio... che ci fa LUI qui?" Rarity sta per parlare ma è Rude a fare la prima mossa.

"Siamo qui per parlarvi... a te e alla tua famiglia... io, da ora in poi, voglio far parte della vita di Rarity ma non voglio che ciò distrugga le sue amicizie! Non ho intenzione di chiedere scusa per ciò che ho fatto! Sono stato circondato e attaccato senza motivo! E io non sono un tipo che sta a guardare, chiaro?"

Un teso silenzio cala sul gruppo... i freddi occhi di Rude fissano senza alcuna esitazione quelli fieri della mandriana.

"Ti credevo un tipo violento... e credo ancora che tu lo sia, Zucchero! Ma sei anche un tipo diretto e sincero... e da dove vengo io è una cosa buona... non ti accetto! Non al momento... diciamo che sei in prova..." Applejack sorride "Qua lo zoccolo, compare!"